

Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence (BI)
Versione del documento: 4.2 – 2015-11-12

Manuale dello Strumento di conversione dei report

Contenuto

1	Cronologia del documento.	4
2	Presentazione dello Strumento di conversione dei report™	5
2.1	Informazioni sullo Strumento di conversione dei report™	5
2.2	Workflow per la conversione da Desktop Intelligence a Web Intelligence.	6
3	Modalità di utilizzo dello Strumento di conversione dei report™	9
3.1	Modalità Connesso dello Strumento di conversione dei report.	9
	Gestione della conversione di report Free-Hand SQL.	9
3.2	Modalità Autonomo dello Strumento di conversione dei report™	10
4	Utilizzo dello Strumento di conversione dei report.	12
4.1	Installazione dello Strumento di conversione dei report™	12
4.2	Modifica delle impostazioni utente per lo Strumento di conversione dei report™	12
4.3	Avvio dello Strumento di conversione dei report.	12
	Avvio dello Strumento di conversione dei report™ nella modalità Connesso.	12
	Avvio dello Strumento di conversione dei report™ in modalità Autonoma.	13
4.4	Selezione di report.	14
	Utilizzo del repository.	14
	Ricerca di report con lo Strumento di conversione dei report™	14
	Selezione di singoli report per la conversione.	15
	Selezione di report in base alla cartella per la conversione.	15
	Selezione di report in base alla categoria per la conversione.	15
	Salvataggio e apertura di elenchi di report per la conversione.	15
	Conversione dei report.	16
4.5	Visualizzazione dei risultati di conversione e selezione del database di controllo.	18
	Creazione di una connessione di controllo e assegnarla allo Strumento di conversione dei report™	19
	Visualizzazione del report di controllo per lo Strumento di conversione dei report.	19
4.6	Pubblicazione dei report convertiti.	20
	Pubblicazione di report convertiti.	20
	Confronto dei report convertiti completamente.	21
4.7	Conversione di istanze di report Desktop Intelligence in istanze Web Intelligence.	23
4.8	Conversione di documenti Desktop Intelligence locali protetti.	24
5	Conversione delle funzioni di Desktop Intelligence.	26
5.1	Funzionalità dei report e stato della conversione.	26
	Conversione completata di report.	26

	Conversione parziale di report.	26
	Nessuna conversione di report.	27
5.2	Personalizzazione dello stato della conversione della funzionalità.	27
	Descrizione del file di inizializzazione.	28
	Modifica del file di inizializzazione.	28
5.3	Funzionalità e stato della conversione.	29
5.4	Conversione di formule nello Strumento di conversione dei report™.	35
5.5	Conversione di istanze di report Desktop Intelligence in istanze Web Intelligence.	35
6	Configurazione dello Strumento di conversione dei report per l'autenticazione di Windows AD	
	38

1 Cronologia del documento

Tabella 1:

Versione	Data	Modifiche
Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.1 Support Package 5	Ottobre 2014	<p>Per informazioni sulla gestione di Free-Hand SQL, vedere Gestione della conversione di report Free-Hand SQL [pagina 9]</p> <ul style="list-style-type: none">• È stata aggiunta una nota in Modalità Connesso dello Strumento di conversione dei report [pagina 9]• È stata aggiunta una nota in Conversione dei report [pagina 16]
Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.1 Support Package 6	Maggio 2015	Nella sezione principale sulla conversione funzionalità di Desktop Intelligence, nella sezione "Funzionalità e stato della conversione", è stato aggiornato il contenuto della tabella.
Piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence 4.2	Novembre 2015	In "Conversione di documenti Desktop Intelligence locali protetti", rimossa la frase "nel database di controllo"

2 Presentazione dello Strumento di conversione dei report™

Lo Strumento di conversione dei report™ consente di convertire report SAP BusinessObjects Desktop Intelligence(.rep) XI R2 e XI 3.x™ nel formato Web Intelligence(.wid)™ 4.1 nella piattaforma SAP BusinessObjects Business Intelligence (BI) 4.1™.

Prima di avviare la conversione di report Desktop Intelligence™, è necessario installare e configurare gli strumenti client della piattaforma SAP BusinessObjects BI 4.1™.

È consigliabile utilizzare Upgrade Management Tool prima di convertire il report Desktop Intelligence in Web Intelligence per eseguire la migrazione delle dipendenze del report (quali cartelle, oggetti, universi e altri oggetti delle applicazioni) alla posizione del CMS di destinazione in modo da poter aggiornare i report successivamente alla conversione.

i Nota

se non si utilizza Upgrade Management Tool per il report Desktop Intelligence, l'aggiornamento del report convertito (Web Intelligence) potrebbe non essere possibile.

2.1 Informazioni sullo Strumento di conversione dei report™

Lo Strumento di conversione dei report™ converte i report SAP BusinessObjects Desktop Intelligence XI R2 e XI 3.x™ in formato Web Intelligence 4.1™ e pubblica i report convertiti sul CMS 4.1.

Lo strumento potrebbe non convertire tutte le funzionalità di Desktop Intelligence™, in quanto alcune di esse potrebbero impedire la conversione del report. Il livello di conversione dipende dalle funzionalità del report originale. Durante la conversione, alcune funzionalità potrebbero essere modificate, reimplementate o rimosse dallo strumento.

Lo strumento assegna a ogni report uno dei seguenti tre stati:

- Conversione completata
- Conversione parzialmente completata
- Nessuna conversione

Lo Strumento di conversione dei report™ consente anche di controllare i report convertiti. Questa operazione consente di identificare i report che non sono stati convertiti totalmente dallo Strumento di conversione dei report™ e di individuarne il motivo.

i Nota

Lo Strumento di conversione dei report può utilizzare BI 4.1 come CMS di origine per i documenti Desktop Intelligence(.rep) poiché un CMS 4.1 può ospitare i documenti Desktop Intelligence. Di seguito è disponibile la matrice di supporto delle versioni per i sistemi CMS di origine e di destinazione:

Versione CMS di origine	Versione CMS di destinazione
XI R2	BI 4.1
XI 3.0 o XI 3.1	BI 4.1
BI 4.1	BI 4.1
BI 4.1	BI 4.1

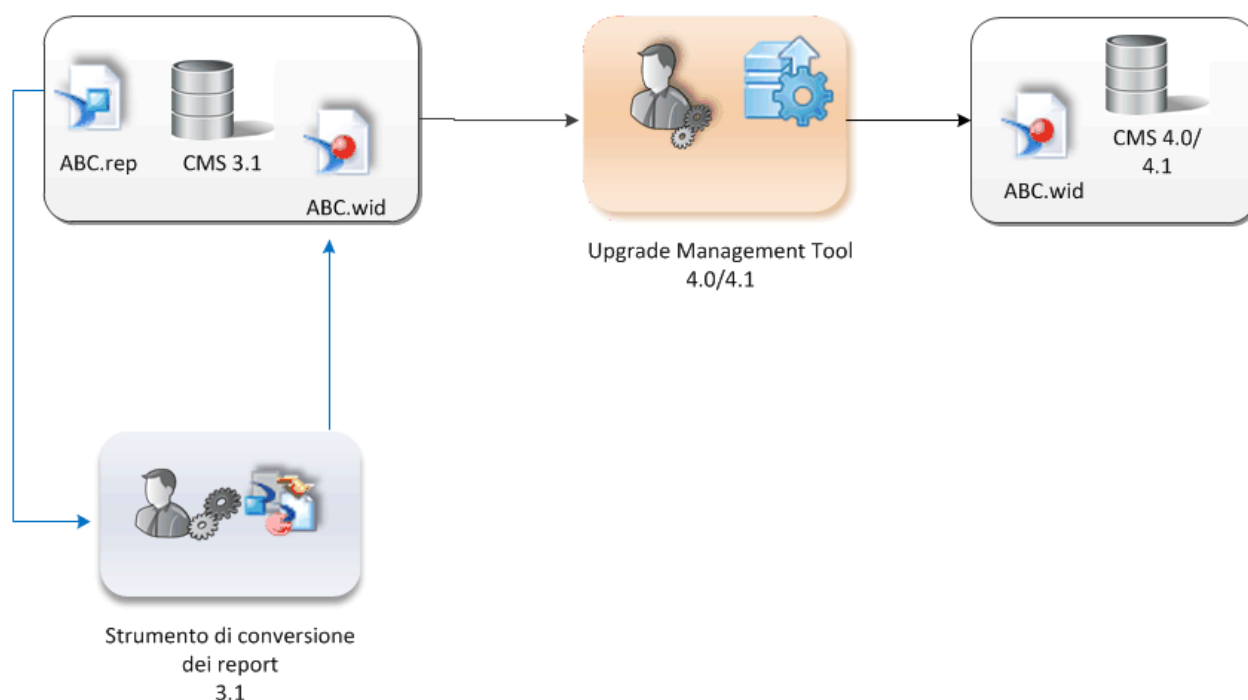
- Se il CMS di origine si trova su un computer BI con versione 4.1, quello di destinazione dovrà essere su un computer con la stessa versione. Se il CMS versione 4.1 si trova in un computer diverso, la conversione non funziona.
- Un sistema CMS BI 4.0 non può rappresentare il CMS di origine per la conversione.

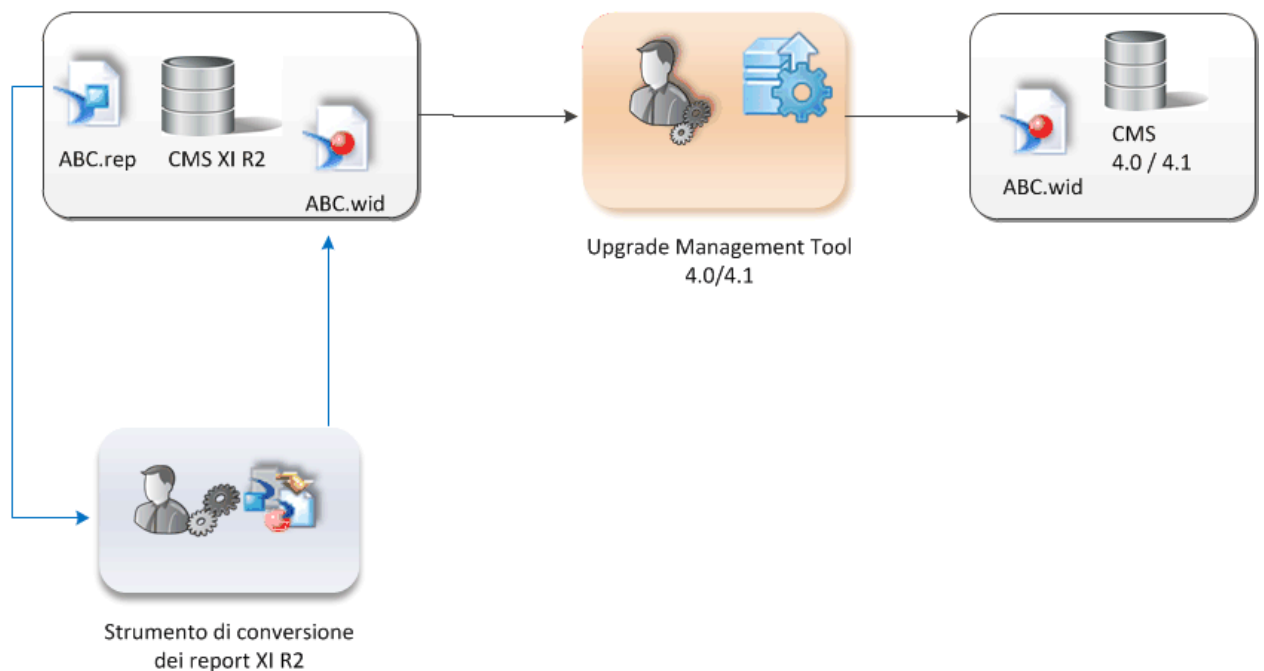
2.2 Workflow per la conversione da Desktop Intelligence a Web Intelligence

Questo capitolo illustra le procedure che è possibile adottare per convertire i report Desktop Intelligence in Web Intelligence, in base alla versione dei sistemi CMS di origine e destinazione:

Prima procedura (indicata nelle prime due figure sottostanti)

1. Convertire i report Desktop Intelligence (.rep) da sistemi CMS versione XI 3.x o XI R2 in Web Intelligence (.wid) nello stesso stack utilizzando lo Strumento di conversione dei report XI 3.x o XI R2.
2. Quindi, utilizzare Upgrade Management Tool per aggiornare i report Web Intelligence e pubblicarli in CMS BI 4.0 o BI 4.1.





Seconda procedura (indicata nella figura sottostante)

Convertire i report Desktop Intelligence (.rep) da sistemi CMS versione XI 3.x o XI R2 in Web Intelligence (.wid) utilizzando lo Strumento di conversione dei report (4.0 o 4.1) e pubblicarli nel sistema CMS BI 4.0 o BI 4.1 (destinazione) senza spostare le dipendenze del report di origine a quello di destinazione. In questa procedura non viene utilizzato Upgrade Management Tool.

i Nota

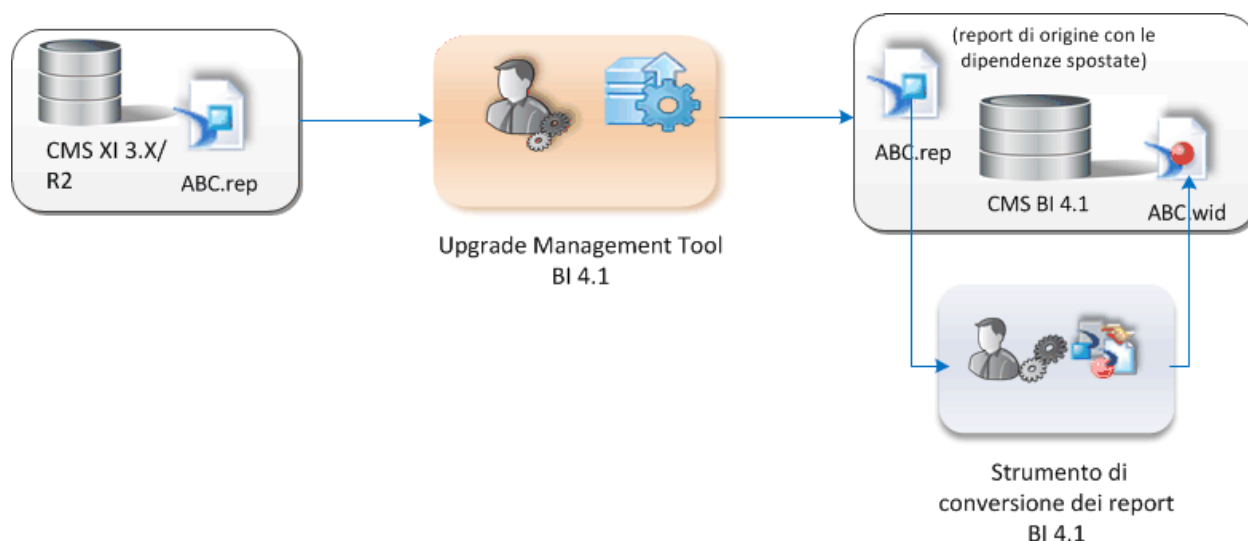
quando i documenti personali dell'amministratore vengono convertiti da un'origine XI R2, è consigliabile eseguire la migrazione delle cartelle personali e dell'utente e tramite Upgrade Management Tool prima della conversione.



Nota: in questo scenario di conversione non è possibile aggiornare il report convertito (ABC.wid) in quanto le dipendenze non vengono migrate al CMS di destinazione mediante Upgrade Management Tool.

Terza procedura (indicata nella figura sottostante)

1. Innanzitutto, eseguire la migrazione dei report Desktop Intelligence XI 3.x o XI R2 con le relative dipendenze (quali cartelle, oggetti, universi e connessioni) al sistema CMS BI 4.1 utilizzando Upgrade Management Tool 4.1.
2. Quindi, utilizzare lo Strumento di conversione dei report 4.1 per convertire i report Desktop Intelligence (.rep) in Web Intelligence (.wid) e pubblicarli nel sistema CMS 4.1.



Nota: i report Desktop Intelligence di origine possono trovarsi in un sistema CMS BI 4.1. Nell'approccio di conversione precedente i due report, quello di origine Desktop Intelligence e quello convertito Web Intelligence, possono trovarsi nello stesso CMS di destinazione e utilizzare le funzionalità Desktop Intelligence non ancora disponibili in Web Intelligence.

i Nota

tutte le informazioni che si applicano agli strumenti BI 4.1 e CMS BI 4.1 nelle figure precedenti si applicano analogamente a BI 4.1, pacchetto di supporto 1.

3 Modalità di utilizzo dello Strumento di conversione dei report™

È possibile utilizzare lo Strumento di conversione dei report™ in due modalità: Connesso o Autonoma.

3.1 Modalità Connesso dello Strumento di conversione dei report

Nella modalità Connesso, lo Strumento di conversione dei report™ è connesso al CMS di origine (in cui si trovano i documenti Desktop Intelligence) e al CMS di destinazione (in cui devono essere pubblicati i documenti Web Intelligence).

- È possibile convertire i documenti Desktop Intelligence™ memorizzati nei CMS di origine in formato Web Intelligence™.
- È possibile pubblicare nel CMS 4.1 i documenti convertiti.
- Se è necessario creare velocemente un universo durante il processo di conversione, questo verrà creato nel CMS di destinazione.

i Nota

1. Se il report Desktop Intelligence è stato creato mediante le stored procedure, lo Strumento di conversione dei report crea istantaneamente un universo in quanto Web Intelligence non supporta le stored procedure.
2. Per Free-hand SQL, se si desidera creare l'universo, è necessario impostare su 1 il valore del Registro di sistema "FHSQL_CreateUniverse".

Protezione in modalità Connesso

Quando si imposta la modalità Connesso, vengono applicati i diritti di protezione dell'account utente dal CMS.

3.1.1 Gestione della conversione di report Free-Hand SQL

Il provider di dati Free-Hand SQL(FHSQL) WEBI è una funzionalità che consente agli utenti avanzati di creare documenti direttamente da script SQL su database RDBMS senza utilizzare universi relazionali. Grazie al supporto di questa nuova funzionalità in WEBI, lo strumento di conversione dei report non crea universi per impostazione predefinita.

Per i documenti Deskl creati in Free-Hand SQL, la creazione istantanea di un universo si basa sul valore della chiave di registro "FHSQL_CreateUniverse" presente nel percorso del Registro di sistema seguente:

- Percorso del Registro di sistema per i sistemi a 64 bit: HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Wow6432Node\SAP BusinessObjects\Suite XI 4.0\default\BusinessObjects\BusObj Configuration\BusinessReporter\RCT Conversion Mode
- Percorso del Registro di sistema per i sistemi a 32 bit: HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\SAP BusinessObjects\Suite XI 4.0\default\BusinessObjects\BusObj Configuration\BusinessReporter\RCT Conversion Mode

Descrizione

Se la chiave "FHSQL_CreateUniverse" non è presente nel Registro di sistema o lo è, e il suo valore è impostato su 0, lo strumento di conversione dei report converte direttamente il documento Free-Hand SQL Deskl in Free-Hand SQL WEBI senza creare universi UNV con tabelle derivate. Se la chiave "FHSQL_CreateUniverse" è presente nel Registro di sistema e il suo valore è impostato su 1, lo strumento di conversione dei report converte i documenti Free-Hand SQL Deskl in WEBI durante la creazione istantanea di universi UNV con tabelle derivate. Per impostazione predefinita, il valore della chiave del Registro di sistema "FHSQL_CreateUniverse" è impostato su 0.

3.2 Modalità Autonomo dello Strumento di conversione dei report™

Nella modalità Autonomo, lo Strumento di conversione dei report™ non è connesso a un CMS e non viene applicata alcuna protezione. È possibile utilizzare soltanto documenti e universi locali e non protetti. Per locali si intende salvati sul disco rigido del computer. I server di rete non sono inclusi.

Non è possibile importare o esportare documenti in o da un CMS quando è impostata la modalità Autonomo.

Il middleware necessario per creare e aggiornare documenti locali non protetti con universi locali non protetti deve essere installato nel computer con lo Strumento di conversione dei report™.

È possibile convertire documenti Desktop Intelligence in Web Intelligence. È possibile convertire documenti creati con versioni precedenti di Desktop Intelligence XI R2, 3.0 o 3.1 in Web Intelligence 4.1, a condizione che gli universi su cui sono basati siano stati copiati nella cartella locale degli universi 4.1 (C:\Users\<NOME UTENTE>\AppData\Roaming\SAP BusinessObjects\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\Universes e che non siano protetti (salvati per tutti gli utenti).

Non è possibile convertire documenti basati su stored procedure o Free-hand SQL nella modalità autonoma di Web Intelligence 4.1.

Nota

È necessario installare Universe Designer per creare un registro di controllo o per rilevare report Free-Hand SQL e Stored Procedure.

Utilizzo della modalità Autonoma

Si utilizza la modalità Autonomo quando non si desidera utilizzare la protezione CMS né una connessione CMS. In questo modo è possibile convertire un numero qualsiasi di documenti non protetti memorizzati in locale con una sola operazione, senza influenzare le prestazioni del CMS.

4 Utilizzo dello Strumento di conversione dei report

4.1 Installazione dello Strumento di conversione dei report™

Lo Strumento di conversione dei report™ viene eseguito su piattaforme Microsoft Windows. Viene installato per impostazione predefinita quando si esegue un'installazione client di SAP BusinessObjects 4.1™. Quando si esegue un'installazione personalizzata, è necessario selezionare lo Strumento di conversione dei report™ per installarlo.

i Nota

È necessario installare Designer™ per creare un registro di controllo o per rilevare report Free-Hand SQL e Stored Procedure.

4.2 Modifica delle impostazioni utente per lo Strumento di conversione dei report™

Per impostazione predefinita, gli utenti del gruppo Amministratori o del gruppo Utenti dello Strumento di conversione dei report dispongono dei diritti appropriati per utilizzare lo Strumento di conversione dei report™.

È possibile modificare i diritti utente tramite Central Management Console™ nella sezione ► [Applicazioni di SAP Business Objects Enterprise](#) ► [Strumento di conversione dei report](#) ►.

4.3 Avvio dello Strumento di conversione dei report

È possibile avviare lo Strumento di conversione dei report™ in una delle relative modalità di utilizzo:

- Connesso
- Autonoma

4.3.1 Avvio dello Strumento di conversione dei report™ nella modalità Connesso

Nella modalità Connesso la protezione è gestita dal server CMS.

Quando lo Strumento di conversione dei report™ viene avviato nella modalità Connesso, si dispone di una connessione client-server al server CMS.

1. Fare clic su ► [Start](#) ► [Programmi](#) ► [SAP BusinessObjects Business Intelligence](#) ► [Strumenti client della piattaforma SAP BusinessObjects BI 4](#) ► [Strumento di conversione dei report](#) .
Viene visualizzata la pagina di accesso dello Strumento di conversione dei report™.
2. Nei campi [Origine](#), immettere un nome utente e una password validi, selezionare il CMS di origine nell'elenco [Sistema](#), quindi selezionare la modalità di autenticazione Enterprise.
3. Nei campi [Destinazione](#), immettere un nome utente e una password validi, selezionare il CMS di destinazione nell'elenco [Sistema](#), quindi selezionare la modalità di autenticazione Enterprise.
4. Fare clic su [Lingue disponibili](#) e selezionare una lingua se si desidera modificare la lingua dell'interfaccia dello Strumento di conversione dei report™.
5. Fare clic su [Accedi](#).

Lo Strumento di conversione dei report™ viene avviato nella modalità Connesso.

i Nota

Se il CMS di origine è un sistema BI 4.1, lo [stesso CMS versione 4.1](#) deve essere anche la destinazione. Se il CMS versione 4.1 di destinazione è un computer diverso, la conversione non funzionerà.

4.3.2 Avvio dello Strumento di conversione dei report™ in modalità Autonoma

Nella modalità Autonoma non è possibile utilizzare documenti o universi protetti da un server CMS.

Per utilizzare l'universo, verificare che si trovi in C:\Documents and Settings\<Nome utente>\Application Data\SAP Business Objects\SAP Business Objects 4.0\Universes. Nella modalità Autonoma sono disponibili le unità di rete mappate.

1. Fare clic su ► [Start](#) ► [Programmi](#) ► [SAP BusinessObjects Business Intelligence](#) ► [Strumenti client della piattaforma SAP BusinessObjects BI 4](#) ► [Strumento di conversione dei report](#) .
2. Selezionare [Autonoma](#) nell'elenco [Autenticazione](#).
I campi [Sistema](#), [Nome utente](#) e [Password](#) sono disabilitati.
3. Fare clic su [Lingue disponibili](#) e selezionare una lingua se si desidera modificare la lingua dell'interfaccia dello Strumento di conversione dei report™.
4. Fare clic su [Accedi](#).

Lo Strumento di conversione dei report™ viene avviato nella modalità autonoma.

4.4 Selezione di report

Utilizzare la prima schermata della procedura guidata dello Strumento di conversione dei report™ per selezionare report per la conversione. Nella modalità Connesso, il riquadro sulla sinistra mostra il repository CMS nel formato struttura. Selezionare i report dal repository e spostarli nell'elenco a destra per la conversione.

Nel repository è possibile utilizzare le cartelle o le categorie.

4.4.1 Utilizzo del repository

Per utilizzare il repository, eseguire la procedura seguente:

1. Fare clic su [Cartella](#) per visualizzare il repository in base alla cartella oppure fare clic su [Categoria](#) per visualizzare il repository in base alla categoria.
2. Per visualizzare le proprietà, fare clic con il pulsante destro del mouse su una cartella o una categoria e fare clic su [Proprietà](#).
3. Per aggiornare il contenuto, fare clic con il pulsante destro del mouse su una cartella o una categoria e fare clic su [Aggiorna](#).
4. Per visualizzare solo i report non convertiti, selezionare [Mostra solo documenti non convertiti](#) nella parte inferiore della schermata.

Informazioni correlate

[Icone di stato di conversione dei report \[pagina 16\]](#)

4.4.2 Ricerca di report con lo Strumento di conversione dei report™

Se si conosce il nome di un report da convertire, eseguire i passaggi sottostanti per ricercarlo:

1. Digitare il nome del report nella casella di ricerca sotto l'elenco delle cartelle o categorie.
2. Fare clic sull'icona [Cerca](#) presente in alto a destra della casella di ricerca.
è possibile anche cercare anche i nomi di report inseriti parzialmente. Se si cerca "Sales2", la ricerca troverà tutti i report con il nome che inizia per "Sales2", ad esempio: "Sales2006" o "Sales 2007."
Lo Strumento di conversione dei report™ evidenzia i report corrispondenti alla ricerca.

4.4.3 Selezione di singoli report per la conversione

Nella schermata [Seleziona report](#) della procedura guidata dello Strumento di conversione dei report™ selezionare i report nel riquadro sinistro e fare clic su >> o fare clic con il pulsante destro del mouse sui report e scegliere [Aggiungi documenti all'elenco batch](#) per copiarli nell'elenco dei report da convertire.

4.4.4 Selezione di report in base alla cartella per la conversione

1. Fare clic su [Cartella](#) per visualizzare il repository in base alla cartella.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella che contiene i report da convertire.
3. Scegliere tutti i documenti nella cartella o tutti i documenti nella cartella e relative sottocartelle:
 - Fare clic su [Seleziona solo la cartella](#) per aggiungere tutti i documenti della cartella all'elenco dei report da convertire.
 - Fare clic su [Selezionare cartella e sottocartelle](#) per aggiungere tutti i documenti della cartella e delle relative sottocartelle all'elenco dei report da convertire.

4.4.5 Selezione di report in base alla categoria per la conversione

1. Fare clic su [Categoria](#) per visualizzare il repository in base alla categoria.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla categoria che contiene i report da convertire.
3. Scegliere tutti i documenti nella categoria o tutti i documenti nella categoria e relative sottocategorie:
 - Fare clic su [Seleziona solo categoria](#) per aggiungere tutti i documenti della categoria all'elenco dei report da convertire.
 - Fare clic su [Seleziona categoria e sottocategorie](#) per aggiungere tutti i documenti della categoria e delle relative sottocategorie all'elenco dei report da convertire.

4.4.6 Salvataggio e apertura di elenchi di report per la conversione

Per salvare un elenco di report per la conversione, è innanzitutto necessario avviare lo Strumento di conversione dei report™ e spostare uno o più report nell'elenco dei file da convertire.

È possibile salvare l'elenco dei report selezionati per la conversione in un file XML che si può utilizzare successivamente per inserire i dati nell'elenco.

1. Quando l'elenco dei file da convertire contiene uno o più report, fare clic su [Salva elenco](#).
2. Digitare il nome dell'elenco da creare nella finestra di dialogo [Salva](#), quindi fare clic su [OK](#).

3. Per aprire l'elenco in un momento successivo, nella schermata *Selezionare e convertire i report* della procedura guidata, fare clic su *Apri elenco*.
4. Selezionare il file da aprire e convalidare.
I documenti del file verranno visualizzati nell'elenco di documenti da convertire.

4.4.7 Conversione dei report

Nella schermata *Report selezionati* della procedura guidata dello Strumento di conversione dei report™ è stato inserito l'elenco dei report da convertire.

1. Per convertire i dati nei report in formato testo, selezionare *Leggi tutto il contenuto delle celle come testo*. Lo Strumento di conversione dei report™ converte i dati in formato testo. Per impostazione predefinita, la casella di controllo è selezionata. Se si deseleziona questa opzione, i dati vengono convertiti in collegamenti ipertestuali.
2. Se l'elenco dei report da convertire include uno o più report contenenti Free-hand SQL, selezionare *Convertire documenti contenenti stored procedure e Free-hand SQL*.
Lo Strumento di conversione dei report™ convertirà tutti i report, inclusi quelli contenenti Free-hand SQL. Se non si seleziona questa opzione, i documenti contenenti Free-hand SQL non verranno convertiti.

Nota

Per Free-hand SQL, se si desidera creare l'universo, è necessario impostare su 1 il valore del Registro di sistema "FHSQL_CreateUniverse".



3. Fare clic su *Avanti*.

Durante la conversione dei documenti viene visualizzata la schermata *Conversione in corso*. In questa schermata sono elencati tutti i documenti in fase di conversione con il relativo stato.

4.4.7.1 Icone di stato di conversione dei report

Nelle schermate *Report selezionati* e *Conversione in corso* della procedura guidata dello Strumento di conversione dei report™, lo stato di conversione dei report viene visualizzato tramite icone.

Icona	Stato	Descrizione
	Conversione completata	<p>Il formato e la struttura dei report si equivalgono in SAP BusinessObjects Desktop Intelligence™ e in Web Intelligence™.</p> <div><h3> Nota</h3><p>sebbene la struttura del report convertito equivalga alla struttura del report originale, il report potrebbe</p></div>

Icona	Stato	Descrizione
		restituire comunque valori diversi in determinate circostanze, in quanto il motore di calcolo di Web Intelligence™ non sempre interpreta la struttura come il motore di calcolo di SAP BusinessObjects Desktop Intelligence™.
	Conversione parzialmente completata	Alcune funzioni del report sono state convertite in Web Intelligence™, ma non tutte.
	Nessuna conversione	Il report SAP BusinessObjects Desktop Intelligence™ non è stato convertito in quanto contiene funzioni critiche senza un equivalente Web Intelligence .

4.4.7.2 Limitazioni nella conversione di report

Limitazioni nella conversione di report contenenti Free-hand SQL e stored procedure

Utilizzando lo [Strumento di conversione dei report](#), è possibile convertire i report SAP BusinessObjects Desktop Intelligence™ contenenti Free-hand SQL o stored procedure, in base alle seguenti limitazioni:

- Designer™ deve essere installato nel computer locale.
- La conversione di report con Free-hand SQL o stored procedure è possibile unicamente nella modalità Connesso, poiché lo Strumento di conversione dei report™ deve utilizzare la connessione protetta al database salvato nel server CMS.
- La stored procedure viene convertita in un universo il cui nome corrisponde a quello di Free-hand SQL o della stored procedure.
- L'universo utilizza la stessa connessione che il report SAP BusinessObjects Desktop Intelligence™ ha utilizzato per Free-hand SQL o la stored procedure.
- Per le stored procedure che richiedono prompt di parametri, l'universo generato, a seconda del modo in cui è impostato nel report SAP BusinessObjects Desktop Intelligence™, potrebbe gestirlo in uno dei due modi seguenti:

Impostando gli stessi parametri impostati nel report SAP BusinessObjects Desktop Intelligence™ da inviare a Free-hand SQL o alla stored procedure
Emettendo prompt all'aggiornamento del report Web Intelligence™

i Nota

Per Free-hand SQL, se si desidera creare l'universo, è necessario impostare su 1 il valore del Registro di sistema "FHSQL_CreateUniverse".

Limitazione nella conversione di un report contenente più contesti

Utilizzando lo *Strumento di conversione dei report*, è possibile convertire report SAP BusinessObjects Desktop Intelligence™ contenenti più contesti. Tuttavia, l'operazione è soggetta alla seguente limitazione:

Se un documento Desktop Intelligence contiene più contesti con un contesto selezionato, la conversione non mantiene il contesto selezionato. L'utente deve selezionare successivamente il contesto necessario nel documento Web Intelligence convertito, oppure aggiornarlo.

4.5 Visualizzazione dei risultati di conversione e selezione del database di controllo

Dopo avere avviato lo Strumento di conversione dei report™ ed avere eseguito i passaggi della procedura guidata per selezionare e convertire report, viene visualizzata la schermata *Controllo sessione di conversione*.

La schermata visualizza i report convertiti in base allo stato di conversione (Conversione completata, Conversione parzialmente completata o Nessuna conversione). Viene visualizzata la percentuale di report convertiti in ogni categoria.

È inoltre possibile utilizzare questa schermata per selezionare una connessione di controllo nella quale lo Strumento di conversione dei report™ scrive i dettagli della conversione in modo che se alcuni report non vengono convertiti completamente sia possibile analizzarne il motivo. Per eseguire questa operazione, è prima necessario creare una connessione al database di controllo in Designer™ e assegnarla allo Strumento di conversione dei report™ mediante il CMS. In alternativa, è anche possibile utilizzare la connessione predefinita esistente *Conversion Audit Connection*.

Nota

accertarsi di modificare la connessione predefinita con i parametri di connessione adeguati e verificarne la corretta esecuzione del report.

Il *Report conversion Tool audit statistics report* viene creato utilizzando il *Report Conversion Tool audit universe* collegato alla connessione *Conversion Audit Connection*. Il *Report Conversion Tool audit statistics report* è il report predefinito ma è anche possibile crearne uno personalizzato.

Nota

se non si seleziona la connessione predefinita, è possibile verificare che la connessione selezionata sia collegata al *Report Conversion Tool audit universe*.

Informazioni correlate

[Icône di stato di conversione dei report \[pagina 16\]](#)

4.5.1 Creazione di una connessione di controllo e assegnarla allo Strumento di conversione dei report™

Prima di pubblicare report convertiti, è possibile utilizzare lo Strumento di conversione dei report™ per scrivere i risultati della conversione in un database di controllo. Se alcuni report non vengono convertiti completamente, è possibile utilizzare questi dati per analizzarne il motivo. Per utilizzare un database di controllo, è innanzitutto necessario creare una connessione in Designer™ e assegnarla allo Strumento di conversione dei report™.

1. Avviare SAP BusinessObjects Universe Designer™ ed effettuare l'accesso.
2. Selezionare ► **Strumenti** ► **Connessione** ►.
3. Fare clic su **Aggiungi**.
4. Eseguire i passaggi della Procedura guidata nuova connessione per creare la connessione. Per ulteriori informazioni, consultare il *Manuale di Designer*.
Il controllo dello Strumento di conversione dei report™ supporta unicamente i database Oracle, SQL Server, DB2, Sybase e mysql. Non si garantisce l'esecuzione del controllo con altri RDBMS.
5. Accedere a CMC, fare clic su ► **Applicazioni** ► **Strumento di conversione dei report** ► **Proprietà** ►, selezionare una connessione da utilizzare per il controllo e fare clic su **Aggiorna**.
6. Nella schermata **Salva risultati di conversione nel database di controllo** dello Strumento di conversione dei report™, in **Impostazioni controlli**, selezionare l'opzione **Salva risultati di conversione nel database di controllo** e scegliere la connessione di controllo nell'elenco.

Se la connessione appena creata non viene visualizzata nell'elenco, fare clic su **Aggiorna**.

È inoltre possibile scegliere come aggiungere i dati alla tabella:

Opzione	Descrizione
Elimina la tabella di controllo esistente prima di inserire nuove righe	Selezionare questa opzione per cancellare i dati esistenti nella tabella di controllo prima di controllare la conversione corrente. Verranno eliminate solo le righe scritte in precedenza nella tabella di controllo. Le righe scritte da altri utenti rimangono nella tabella.
Aggiungi nuove righe alla tabella di controllo	Selezionare questa opzione se si desidera aggiungere i dati di conversione correnti ai dati di controllo esistenti.

Infine, è possibile aggiungere un commento per ciascuna riga della tabella.

I risultati di conversione verranno scritti nel database di controllo per essere analizzati.

4.5.2 Visualizzazione del report di controllo per lo Strumento di conversione dei report

È stata selezionata una connessione al database di controllo per lo Strumento di conversione dei report™ e i report convertiti. È aperta la procedura guidata **Selezionare i documenti convertiti da pubblicare** della procedura guidata dello Strumento di conversione dei report™.

1. Fare clic su **Apri report di controllo**.

Il report delle statistiche di controllo dello Strumento di conversione dei report è si trova in **Cartella pubblica\Strumento di conversione dei report\Documenti dello Strumento di conversione dei report\Documenti di controllo dello Strumento di conversione dei report**.

2. Nella pagina di accesso visualizzata immettere le credenziali per la connessione alla piattaforma BI.

Viene aperto il report di controllo.

4.6 Pubblicazione dei report convertiti

Dopo avere avviato lo Strumento di conversione dei report™ ed avere eseguito i passaggi della procedura guidata per selezionare e convertire i report, e infine dopo avere visualizzato i risultati, verrà visualizzata la schermata [Pubblica report](#).

La schermata [Pubblica report](#) consente di visualizzare i risultati della conversione.

La procedura guidata consente di pubblicare i report interamente convertiti e parzialmente convertiti. È possibile visualizzare i report in BI Launch Pad™ prima della pubblicazione.

4.6.1 Pubblicazione di report convertiti

I report sono stati selezionati e convertiti e i risultati della conversione sono stati visualizzati. È aperta la schermata [Pubblica report](#) dello Strumento di conversione dei report™.

1. Inoltre, per visualizzare il report di controllo dei report convertiti, se si è scelto di memorizzare i dati di controllo, fare clic su [Apri report di controllo](#) sotto l'elenco [Risultati di conversione](#).
2. Fare clic sulla casella di controllo a sinistra di una riga per selezionare il report da pubblicare. La casella di controllo è selezionata per impostazione predefinita. Se viene deselezionata, il report non verrà pubblicato.
3. Selezionare una riga del report e fare clic con il pulsante destro del mouse per modificare i dettagli di pubblicazione quali il nome destinazione, la cartella destinazione e le categorie destinazione.
L'impostazione predefinita prevede che il nome di destinazione derivi da quello del report di origine. È possibile modificare il nome destinazione.
4. Fare clic su [Avanti](#) per pubblicare i report.

I report convertiti verranno pubblicati. La schermata [Pubblicazione completata](#) viene visualizzata al termine della pubblicazione. Elenca i nomi dei file e il relativo stato di pubblicazione. Nella parte inferiore della finestra, le icone di stato indicano il numero di report per ogni stato. Lo stato include:

- Pubblicazione completata: il report è stato pubblicato completamente.
- Parzialmente pubblicato: il report è stato pubblicato parzialmente in quanto l'universo del computer di destinazione collegato al report non è disponibile.
- Non pubblicato: il report non viene pubblicato quando nel computer di destinazione viene pubblicato un report esistente e si sceglie di non sostituirlo.
- Pubblicazione non riuscita: il report non è stato pubblicato.

4.6.2 Confronto dei report convertiti completamente




È stato convertito completamente almeno un report da Desktop Intelligence a Web Intelligence. È aperta la schermata [Controlla conversione](#) dello Strumento di conversione dei report™.

I report SAP BusinessObjects Desktop Intelligence™ e Web Intelligence™ risultanti dalla rispettiva conversione potrebbero presentare differenze nei dati dovute a differenze nei motori di calcolo. Tramite lo Strumento di conversione dei report™, è possibile richiamare il Visualizzatore Delta dello Strumento di confronto dei report™ per confrontare i report originali con quelli convertiti (solo quelli convertiti completamente) e visualizzare eventuali differenze nei dati.

1. Nella schermata [Salva risultati di conversione nel database di controllo](#) dello Strumento di conversione dei report, selezionare l'opzione [Confronta documenti convertiti completamente](#).
2. Definire le impostazioni di controllo nel modo desiderato.
3. Fare clic su [Avanti](#).
4. Fare clic su [OK](#) nella casella [Confronto](#) al termine del confronto tra i documenti originali e quelli convertiti. Nella schermata [Selezionare i documenti convertiti da pubblicare](#) utilizzare il pulsante [Visualizza differenze](#) per visualizzare le differenze tra i dati dei documenti.
5. Fare clic sul pulsante [Visualizza differenze](#) per aprire il Visualizzatore Delta dello Strumento di conversione dei report.

4.6.2.1 Icone di stato del confronto dei report per i documenti completamente convertiti

Nella tabella seguente sono elencate le icone indicanti lo stato del confronto dei report per i documenti completamente convertiti:

Icone	Stato	Descrizione
	Identico	I report sono identici
	Modificato	Il report è completamente convertito. Tuttavia, a causa di differenze di calcolo, il report convertito è diverso da quello di origine.
	Richiesto controllo manuale	<ul style="list-style-type: none">• È necessario controllare manualmente grafici/immagini.• Il confronto dei report non è completo a causa di errori quali Impossibile generare output report per l'origine.

4.6.2.2 Strumento di confronto dei report

4.6.2.2.1 Visualizzatore Delta

Visualizzatore Delta è la finestra di dialogo principale dello strumento di confronto, nella quale vengono visualizzati i dettagli del risultato del confronto.

Il Visualizzatore Delta consente di aprire, salvare e analizzare i file Report Output Comparison [con estensione `roc`].

Per evidenziare le differenze tra due documenti, vengono utilizzati i codici colore seguenti:

- Gli elementi modificati vengono visualizzati in verde
- Gli elementi rimossi vengono visualizzati in rosso
- Gli elementi inseriti vengono visualizzati in blu
- Gli elementi identici vengono visualizzati in nero

È possibile avviare il Visualizzatore Delta quando si apre un file [`.roc`] o dopo l'elaborazione per un nuovo confronto.

4.6.2.2.1.1 Per analizzare il risultato utilizzando il Visualizzatore Delta

La finestra di dialogo *Visualizzatore Delta* visualizza i dettagli del confronto tra due documenti.

Il menu delle opzioni dello Strumento di confronto dei report include quanto segue:

- Pannello Albero.
- Pannello Blocco.
- Pannello Slice and Dice.

Il Visualizzatore Delta supporta i tre tipi di vista seguenti:

- Vista unita: consente all'utente di unire e visualizzare il report sia del sistema di origine che di quello di destinazione.
- Vista di origine: consente all'utente di visualizzare il report del sistema di origine.
- Vista di destinazione: consente all'utente di visualizzare il report del sistema di destinazione.
- Vista divisa: consente all'utente di visualizzare i report divisi di entrambi i sistemi di origine e di destinazione.

Quando si seleziona un elemento del report nel *Pannello dei report*, il risultato viene visualizzato nel *Pannello dei blocchi* e nel *Pannello Slice and Dice* se si tratta di una tabella.

1. Dal menu *View* selezionare l'opzione *Split view* per dividere la vista.
La descrizione dell'elemento del report nel documento di origine e in quello di destinazione viene visualizzata nella stessa scheda.
2. Selezionare l'elemento del report nel *Pannello dei report*.
Le informazioni di alto livello dell'elemento del report vengono visualizzate nel *Pannello dei blocchi*. Il testo verde, blu o rosso indica che sono state apportate modifiche durante la migrazione. La struttura della tabella viene visualizzata nel *Pannello Slice and Dice*.

4.7 Conversione di istanze di report Desktop Intelligence in istanze Web Intelligence

Se sono stati pianificati documenti Desktop Intelligence, le rispettive istanze risiedono all'interno della **cronologia di documenti**. Durante la conversione di un documento in Web Intelligence, è consigliabile convertirne anche le **istanze** dal formato Desktop Intelligence in Web intelligence.

Per convertire le istanze dei documenti, attenersi alla procedura descritta di seguito:

1. Avviare lo Strumento di conversione dei report in modalità Connesso.
2. Nella vista di esplorazione file (riquadro sinistro) della finestra *Strumento di conversione dei report*, selezionare i singoli report da convertire e spostarli nel riquadro destro selezionando il pulsante >>.

Nota

Nella colonna *Istanze* del riquadro destro è indicato il numero di istanze disponibili di ciascun documento Desktop Intelligence selezionato per la conversione.

3. Selezionare un documento nel riquadro destro e scegliere *Converti istanza*.

Nota

Il pulsante *Converti istanza* è abilitato solo se sui documenti Desktop Intelligence selezionati le istanze sono disponibili. Per impostazione predefinita è disabilitato.

Viene visualizzata la finestra Converti istanze documenti in cui sono presenti tutte le istanze del documento, con nome, proprietario e valori di data e ora.

4. Selezionare le istanze da convertire. Per convertire tutte le istanze, selezionarle tutte utilizzando la casella di controllo in cima all'ultima colonna di tabella.
Per includere le istanze parzialmente convertite nei risultati di conversione, selezionare la casella di controllo *Continua la conversione quando l'elemento principale è parzialmente convertito*.
5. Scegliere *OK*. Si torna a *Strumento di conversione dei report* (vista principale). Selezionare *Avanti*.
Il processo di conversione viene avviato e al completamento della conversione viene visualizzata la finestra *Conversione completata*. In questa schermata è possibile visualizzare lo stato di conversione dei documenti e delle rispettive istanze.

Nota

Nella colonna *Istanza* è visualizzato "No" per le righe con i documenti convertiti e "Sì" per le istanze convertite. In questo modo è possibile fare una distinzione tra i documenti e le loro istanze.

6. Scegliere *Chiudi* per procedere all'interno dell'attività.
Viene visualizzata una schermata in cui sono presenti le opzioni di confronto tra i documenti Desktop Intelligence (origine) e i documenti Web Intelligence (destinazione), nonché per salvare i risultati di conversione in un database di controllo.

Nota

Lo Strumento di conversione dei report genera il nome di un'istanza convertita (in formato Web Intelligence) aggiungendo al nome dell'istanza l'ora di creazione dell'istanza di origine.

7. Per confrontare documenti/istanze di origine e destinazione, scegliere le opzioni corrispondenti, altrimenti scegliere [Avanti](#).

Viene visualizzata una schermata contenente le opzioni per pubblicare i report e le istanze convertite in una posizione di destinazione sul CMS BI 4.1 (per impostazione predefinita, tutti i report sono selezionati per essere pubblicati nella destinazione con le proprietà predefinite).

8. Eseguire una delle operazioni seguenti, in base alle esigenze:

Per rinominare un documento o un'istanza di destinazione (Web Intelligence), fare clic con il pulsante destro del mouse sul valore nella colonna Nome destinazione, scegliere [Rinomina](#) e specificare il nuovo nome.

Per modificare la posizione di pubblicazione (posizione di destinazione) di un documento, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella presente nella colonna Cartella di destinazione e scegliere [Modifica cartella...](#)

Per specificare le istanze diverse da Desktop Intelligence del documento di origine (come .pdf, .xls o .rtf) da pubblicare insieme al documento Web Intelligence nella destinazione, scegliere [Selezionare le istanze non .rep da pubblicare](#). Nella finestra visualizzata, selezionare le istanze diverse da Desktop Intelligence da pubblicare, quindi scegliere [Ok](#).

i Nota

L'opzione che consente di modificare la cartella di destinazione per pubblicare le istanze convertite viene visualizzata sulla schermata solo per i documenti (non per le istanze). Ciò si verifica perché le istanze fanno parte della cronologia del documento e si trovano nella stessa cartella del documento. Le istanze non possono avere una posizione diversa da quella del documento.

9. Scegliere [Avanti](#) > sullo schermo.

Viene visualizzato lo [stato di pubblicazione](#) dei documenti di destinazione e delle loro istanze ("Conversione parzialmente completata"/"Conversione completata"/Nessuna conversione").

i Nota

Nella colonna [Istanza](#) viene visualizzato "No" per le righe con i documenti e "Sì" per le istanze. In questo modo è possibile fare una distinzione tra i documenti e le loro istanze.

10. Scegliere [Chiudi](#).

La conversione è completata e sullo schermo viene visualizzato il riepilogo dei risultati di conversione.

Scegliere [Esci](#) per uscire dallo strumento, oppure [Torna all'inizio](#) per convertire altri documenti/istanze.

In SAP BusinessObjects Infoview, è possibile accedere alla cartella di destinazione (specificata nel passaggio 8) e aprire la [Cronologia](#) dei documenti convertiti per visualizzare le istanze convertite.

4.8 Conversione di documenti Desktop Intelligence locali protetti

Se si utilizza Desktop Intelligence SOLO in modalità 3-tier/ZABO, si disporrà di un numero elevato di report protetti personalizzati nel sistema locale. In precedenza, era necessario esportare tali documenti in CMS per convertirli in formato Web Intelligence.

Adesso è possibile convertire questi documenti locali, protetti, personalizzati (**.rep**) in formato Web Intelligence (**.wid**) utilizzando lo Strumento di conversione dei report, senza dover effettuare il push dei documenti di origine nel CMS.

NOTA IMPORTANTE: quando si selezionano i documenti Desktop Intelligence locali protetti per la conversione, il documento Web Intelligence convertito non conserva la protezione del documento Desktop Intelligence di origine. La protezione viene conservata solo quando si convertono i documenti Desktop Intelligence che risiedono nel CMS.

Per convertire i documenti locali (**.rep**) in formato Web Intelligence, attenersi alla procedura seguente:

1. Avviare lo Strumento di conversione dei report in modalità Connesso con l'autenticazione Enterprise o qualsiasi altro tipo di autenticazione.
2. Nella schermata dello *Strumento di conversione dei report* selezionare *Documenti locali*.
Nel pannello a sinistra verranno visualizzate le unità locali del sistema.

i Nota

È possibile scegliere i documenti *Da CMS* o i *Documenti locali*. Dopo aver selezionato una delle due opzioni, l'altra viene disabilitata. Non è possibile selezionare contemporaneamente i documenti del CMS e i documenti locali per la conversione.

3. Espandere l'unità con i documenti **.rep** locali da convertire, selezionare i documenti richiesti e scegliere **>>** per aggiungerli all'elenco *Documento/i selezionato/i* a destra.
4. Selezionare *Avanti*.
Il processo di conversione viene avviato e viene visualizzata la finestra Conversione.
5. Al termine del processo, i risultati della conversione vengono visualizzati nella finestra *Conversione completata*. Scegliere *Chiudi* per chiudere la finestra.
Viene mostrata la vista *Salva report*.
6. Nella vista *Salva report* vengono visualizzati gli attributi di origine e di destinazione (nomi e percorsi delle cartelle) dei report di origine e di quelli convertiti.
 - Per modificare il *Nome destinazione* del report convertito (per la pubblicazione), fare clic con il pulsante destro del mouse sul valore corrente del nome di destinazione e scegliere *Rinomina*.
 - Per modificare la *Cartella di destinazione* del report convertito (per la pubblicazione), fare clic con il pulsante destro del mouse sui valori correnti del percorso della cartella di destinazione e scegliere *Modifica cartella*.

i Nota

Se si desidera salvare i risultati della conversione (report convertiti con i rispettivi valori di stato), selezionare la casella di spunta *Salva risultati di conversione nel file* visualizzata in basso a sinistra della videata *Salva report*. Nella casella di testo adiacente viene visualizzato il percorso predefinito della cartella di registrazione (con estensione file CSV). Se il file CSV esiste già nella cartella di registrazione, per impostazione predefinita lo strumento aggiunge i risultati di conversione correnti a tale file. Se invece si desidera che i risultati correnti sovrascrivano il contenuto del file CSV esistente, scegliere *Sovrascrivi*.

7. Selezionare *Avanti*.
Il file convertito (**.wid**) viene salvato nella cartella di destinazione specificata.
8. Scegliere *Chiudi* per chiudere la finestra.
Viene visualizzata la schermata *Conversione completata* con i risultati della conversione. Scegliere *Esci* per uscire dallo Strumento di conversione dei report oppure *Torna all'inizio* per tornare alla prima schermata dello strumento.

5 Conversione delle funzioni di Desktop Intelligence

5.1 Funzionalità dei report e stato della conversione

Il livello di uguaglianza tra un report convertito e il report Desktop Intelligence originale dipende dalle funzioni del report originale. Lo Strumento di conversione dei report non può convertire tutte le funzionalità Desktop Intelligence in Web Intelligence in quanto quest'ultimo non supporta tutte le funzionalità Desktop Intelligence. Lo Strumento di conversione dei report contrassegna i report con Conversione completata, Conversione parziale o Nessuna conversione a seconda delle funzionalità del report originale.

Ogni funzione del report originale ha un proprio stato di conversione associato e quella più importante indica lo stato generale della conversione. Ad esempio, se il report originale contiene una funzionalità che non può essere convertita e viene generato lo stato Conversione parziale, l'intero report è considerato convertito parzialmente e la funzionalità in questione non è presente nel report Web Intelligence.

Esistono determinate funzioni che se presenti nel report originale non consentono allo Strumento di conversione dei report di generare un report Web Intelligence. In tal caso lo stato della conversione è Nessuna conversione.

5.1.1 Conversione completata di report

Un report convertito è strutturalmente quasi identico al report originale, sebbene alcune funzioni o proprietà secondarie vengano perse durante la conversione.

i Nota

benché un report convertito sia strutturalmente identico al report iniziale, in determinate situazioni potrebbe comunque restituire risultati differenti. Ciò accade poiché il motore di calcolo Web Intelligence interpreta la struttura in modo differente.

Alcune funzioni non supportate a livello nativo da Web Intelligence vengono reimplementate nel report Web Intelligence dallo Strumento di conversione dei report. Lo strumento sostituisce, ad esempio, la funzione `countall()` di Desktop Intelligence con la funzione `count()` accompagnata dal parametro `ALL`.

La funzionalità reimplementata agisce in modo identico in Web Intelligence e non altera lo stato Conversione completata.

5.1.2 Conversione parziale di report

Alcune funzioni nel report Desktop Intelligence originale generano lo stato Conversione parziale. Se un report contiene anche una sola funzione con lo stato Conversione parziale, l'intero report è contrassegnato con Conversione parziale.

È possibile cambiare questo comportamento modificando il file di inizializzazione dello Strumento di conversione dei report. L'operazione risulta utile se vi sono diversi report contenenti una funzionalità che genera lo stato Conversione parziale per impostazione predefinita, ma non si deve considerare importante la conversione della funzionalità. In tal caso si modifica il file di inizializzazione per impostare lo stato associato su Conversione completata.

5.1.3 Nessuna conversione di report

Se il report Desktop Intelligence contiene una funzione chiave che non viene convertita, il report stesso non viene convertito. Ad esempio, un report non viene convertito se contiene un fornitore di dati diverso dagli universi o da Free-hand SQL.

5.2 Personalizzazione dello stato della conversione della funzionalità

Lo Strumento di conversione dei report dispone di un file di inizializzazione in formato XML che consente di determinare lo stato generato da alcune funzioni di report. È possibile contrassegnare tali funzionalità con Conversione completata o Conversione parziale.

Il file di inizializzazione consente la personalizzazione del processo di conversione in base alle proprie necessità. Se vi sono numerosi report contenenti una funzionalità che genera lo stato Conversione parziale durante la conversione, ma non si deve considerare importante la conversione di tale funzionalità, è possibile modificare il file di inizializzazione in modo che la funzionalità generi lo stato Conversione completata.

i Nota

con il file di inizializzazione non è possibile controllare lo stato generato da tutte le funzioni di report. Se per alcune funzionalità lo Strumento di conversione dei report genera uno stato di conversione prefissato al posto dell'impostazione del file di inizializzazione, non è possibile utilizzare il file di inizializzazione per cambiare lo stato.

Informazioni correlate

[Funzionalità e stato della conversione \[pagina 29\]](#)

5.2.1 Descrizione del file di inizializzazione

Il file di inizializzazione è denominato `errorlogsettings.xml` e si trova nella cartella `$INSTALLDIR/win32_x86`. Il file si presenta come segue:

```
<LOGMANAGER>
<ERRORLOGS TARGET="FULLYCONVERTED">
<!-- FILTER -->
<ERROR TYPE="Filter/FilterFormula"/>
<!-- BREAK -->
<ERROR TYPE="Breaks/ValueBasedBreaks"/>
<!-- DRILL -->
<ERROR TYPE="Drill/QueryDrill"/>
<ERROR TYPE="Drill/MissingeRef"/>
<!-- GRAPH -->
<ERROR TYPE="Graph/3DChart"/>
<ERROR TYPE="Graph/PieChart"/>
<ERROR TYPE="Graph/ElementPosition"/>
<ERROR TYPE="Graph/Pie3DChart"/>
<ERROR TYPE="Graph/General"/>
</ERRORLOGS>
<ERRORLOGS TARGET="PARTLYCONVERTED">
<!-- QUERY -->
<ERROR TYPE="Query/Query"/>
<ERROR TYPE="Query/Keyword"/>
<ERROR TYPE="Query/QueryProp"/>
<ERROR TYPE="Query/QueryCond"/>
<ERROR TYPE="Query/Grouping"/>
...
```

i Nota

Utilizzare la tabella descritta nel capitolo seguente per determinare quali valori del file di inizializzazione occorre modificare per personalizzare il processo di conversione in base alle proprie necessità.

[Funzionalità e stato della conversione \[pagina 29\]](#)

5.2.2 Modifica del file di inizializzazione

Per impostazione predefinita, il file genera lo stato Conversione completata per alcune funzionalità, gli errori riportati nella sezione `<ERRORLOGS TARGET="FULLYCONVERTED">`, e lo stato Conversione parziale per altre, indicate nella sezione `<ERRORLOGS TARGET="PARTLYCONVERTED">`.

Per cambiare lo stato generato da una funzione, occorre spostarlo nella relativa sezione. Ad esempio, se non si desidera applicare un filtro a una misura di un blocco per generare lo stato Conversione parziale, spostare l'elemento corrispondente nella sezione `FULLYCONVERTED` come indicato di seguito.

```
<LOGMANAGER>
<ERRORLOGS TARGET="FULLYCONVERTED">
<ERROR TYPE="Filter/BlockMeasureFilter"/>
</ERRORLOGS>
...
</LOGMANAGER>
```

i Nota

se un errore è compreso in entrambe le sezioni viene generato lo stato Conversione completata. Se un errore non è compreso in una sezione viene generato lo stato Conversione parziale.

5.3 Funzionalità e stato della conversione

Quando si avvia il processo di conversione, alcuni documenti vengono convertiti completamente e altri solo in parte. Nella tabella seguente sono indicati i documenti o i report di Desktop Intelligence™ che non è possibile convertire completamente in Web Intelligence™.

In alcuni casi in presenza di una determinata funzione è impossibile convertire un intero report.

Tabella 2:

Funzionalità SAP BusinessObjects Desktop Intelligence	Risultati nel report Web Intelligence	Stato delle conversione o impostazione del file di inizializzazione
<i>Provider di dati</i>		
Fornitore di dati OLAP	Report non convertito	Nessuna conversione
Provider di dati XML	Report non convertito	Nessuna conversione
Fornitori di dati di universo, laddove non è possibile trovare l'universo nella versione 4.1	Il report è convertito. Lo stato di conversione o l'impostazione del file di inizializzazione deve essere "Conversione completata".	Conversione completata
Connessione all'universo, laddove non è possibile trovare l'universo nella versione 4.1	Il report è convertito	Conversione completata
<i>Query</i>		
Filtro con un operando Calcolo	Report non convertito	Nessuna conversione
Filtro con un operando Risultati query (query su una query).	Il report è convertito.	Conversione completata Query/Query
Drill di query	Il report è convertito.	Conversione completata Query/QueryDrill
Condizione query	Report convertito.	Conversione completata Query/QueryCond

Funzionalità SAP BusinessObjects Desktop Intelligence	Risultati nel report Web Intelligence	Stato delle conversione o impostazione del file di inizializzazione
Raggruppamento	Report convertito.	Conversione completata Query/Grouping
SQL dell'oggetto	Report convertito.	Conversione completata Query/ObjectSQL
Oggetto utente	Report non convertito	Nessuna conversione
Impostazione Aggiornamento automatico	L'impostazione viene persa.	Conversione parzialmente completata Query/QueryProp
Ambito di analisi con filtro su un indicatore	Gli oggetti dell'ambito di analisi diventano oggetti risultato	Conversione parzialmente completata i Nota se si applica un filtro di aggregazione e si imposta un ambito di analisi nell'oggetto indicatore, il codice SQL generato per un report di SAP BusinessObjects Desktop Intelligence e per uno di Web Intelligence risulterà diverso.
Un oggetto la cui definizione include la funzione Designer <i>@script</i>	Impossibile aggiornare il report.	Conversione parzialmente completata
Ordinamento in una query	L'ordinamento viene perso.	Conversione completata Query/SortQuery
Impostazione dell'opzione Elimina spazi alla fine	L'opzione viene persa	Conversione completata Query/QueryProp
Impostazione dell'opzione Non recuperare i dati	L'opzione viene persa	Conversione completata Query/QueryProp
<i>Proprietà dei documenti</i>		
L'impostazione Visualizzazione avanzata non esiste in SAP BusinessObjects Desktop Intelligence	L'impostazione Visualizzazione avanzata è attivata.	Conversione completata
<i>Filtri</i>		
Filtro complesso di blocco o globale	Il filtro viene perso in alcuni casi	Filtro/ComplexGlobalFilter o Filtro/ComplexBlockFilter

Funzionalità SAP BusinessObjects Desktop Intelligence	Risultati nel report Web Intelligence	Stato delle conversione o impostazione del file di inizializzazione
Filtro su una formula	Viene creata una variabile a cui viene applicato un filtro	Conversione completata Filter/FilterFormula
Il filtro in un blocco viene applicato a un indicatore	Il filtro viene perso	Filtro/ FiltroIndicatoreBlocco
<i>Sezioni</i>		
Formula Mostra/Nascondi intestazione	L'intestazione di sezione viene visualizzata o nascosta se la formula è vera.	Conversione completata SectionFormat/HideHeader
Formula Mostra/Nascondi piè di pagina di sezione	Il piè di pagina di sezione viene visualizzato o nascosto se la formula è vera.	Conversione completata SectionFormat/HideFooter
<i>Raggruppa/Separa</i>		
Sezioni	Il report è convertito.	Conversione completata
Tabelle, tabelle a campi incrociati e interruzioni	Il report è convertito.	Conversione completata
<i>Contenuto speciale dei report</i>		
Oggetto OLE Windows (solo statico)	Convertito in formato GIF	Conversione completata SpecialContent/Ole
Immagine (TIFF, solo statica)	Convertito in formato GIF	Conversione completata SpecialContent/Picture
Immagine o oggetto OLE se dinamico (ad esempio percorso calcolato in fase di esecuzione o utilizzando le proprietà "Leggi come immagini")	L'immagine o l'oggetto viene perso	L'immagine o l'oggetto viene eliminato
<i>Blocchi</i>		
Formula Nascondi blocco	Report convertito.	Conversione completata Block/Appearance
Blocco raggruppato	Report convertito.	Conversione completata Block/FoldedBlock
Impostazioni Visualizzazione asse orizzontale di tabelle a campi incrociati.	Le impostazioni vengono perse	Conversione parzialmente completata Block/General

Funzionalità SAP BusinessObjects Desktop Intelligence	Risultati nel report Web Intelligence	Stato delle conversione o impostazione del file di inizializzazione
Impostazione Intestazione dopo interruzione di pagina	L'impostazione viene persa	Conversione parzialmente completata Block/PageLayout
Impostazione Piè di pagina dopo interruzione di pagina	L'impostazione viene persa	Conversione parzialmente completata Block/PageLayout
Nascondi oggetto (nelle impostazioni Rotazione blocco)	L'oggetto viene convertito completamente se è di un tipo misurabile.	Conversione completata BlockPivot/HiddenObject
<i>Interruzioni</i>		
Interruzione su dimensioni multiple <div> <i>i</i> Nota si riferisce a un'interruzione definita in più dimensioni e non a un blocco con più interruzioni nelle singole dimensioni. </div>	Il report è convertito.	Conversione completata Breaks/ BreakOnMultipleDimension
Interruzione su un oggetto non presente nel blocco	Il report è convertito.	Conversione completata Breaks/ BreakObjectNotInBlock
Interruzione raggruppata	Report convertito.	Conversione completata Breaks/FoldedBreak
Interruzione condizionata	Il report è convertito.	Conversione completata Breaks/ValueBasedBreaks
Interruzioni basate sulla varianza	Non supportato	Nessuna conversione Breaks/VarianceBreaks
<i>Pagine</i>		
Opzioni di impostazione pagina	Il report è convertito.	Conversione completata PageSetup/PageSetup
<i>Drill</i>		
Drill	Report parzialmente convertito.	Conversione parzialmente completata Drill/MissingRef
<i>Funzioni</i>		

Funzionalità SAP BusinessObjects Desktop Intelligence	Risultati nel report Web Intelligence	Stato delle conversione o impostazione del file di inizializzazione
ValoreApplicazione	Visualizzato come RepFormula ("sintassi_originale")	Formula/ FunzioneNonSupportata
NumeroBlocco		
PaginaAttuale		
NumeroProfilo		
StringaProfilo		
Collegamento ipertestuale		
DescrizioneQueryOLAP		
PaginaInSezione		
ConteggioTotale	Convertito nella sintassi Web Intelligence.	Conversione parzialmente completata
<i>Formati di data</i>		
Tutti i formati di data	Modificato in un formato Web Intelligence equivalente in base alle mappature	Conversione completata
<i>Formato cella</i>		
Carattere di riempimento	Il carattere di riempimento viene perso	Conversione completata FormatCell/FillCharacter
Formula Nascondi cella (celle non vincolate)	La formula Nascondi cella viene persa e la cella è sempre visibile.	FormatoCella/Aspetto
Stili bordo	Convertito in base alle mappature	Conversione completata
<i>Variabili</i>		
Tutte le variabili	La descrizione della variabile viene persa	Conversione completata
Impossibile convertire una variabile che fa riferimento a un'altra variabile.	Il report non viene convertito	Nessuna conversione Variable/ UnsupportedFunction
Variabili raggruppate	La variabile raggruppata viene convertita in una variabile raggruppata Web Intelligence.	Conversione completata
<i>Formula</i>		

Funzionalità SAP BusinessObjects Desktop Intelligence	Risultati nel report Web Intelligence	Stato delle conversione o impostazione del file di inizializzazione
Parola chiave	Report convertito.	Conversione completata Formula/Keyword
<i>Ordinamenti</i>		
Un blocco è ordinato in un oggetto non incluso nel blocco	Il report è convertito.	Conversione completata
<i>Grafici</i>		
Gruppi multipli	Viene visualizzato solo il primo gruppo	Grafico/Grafico gruppi multipli
Grafici a torta 3D	L'area del tracciato non è presente nei grafici a torta 3D Web Intelligence	Grafico/Grafico a torta 3D
Grafico a torta	L'area del tracciato non è presente nei grafici a torta Web Intelligence	Graph/PieChart
Grafici 3D	L'area del tracciato non è presente nei grafici 3D Web Intelligence	Grafico/Grafico 3D
Grafico a dispersione	<ul style="list-style-type: none"> L'aspetto del grafico a dispersione in Web Intelligence può essere differente. Nell'Asse X per Web Intelligence il grafico a dispersione deve riportare solo Indicatore 	Conversione completata Graph/ScatterChart
Posizione elemento	Impossibile aggiornare la posizione della legenda del grafico nei grafici Web Intelligence	Conversione completata Graph/ElementPosition
Colore serie	La relazione originale tra una serie e il relativo colore viene persa	Conversione completata
Rotazione, elevazione e angolo iniziale	Le impostazioni si sono perse in Web Intelligence.	Conversione completata
Area del tracciato	L'area del tracciato non è presente nei grafici a torta e 3D Web Intelligence	Conversione completata
CCCCC Colore parete	Tutte le pareti hanno lo stesso colore in Web Intelligence	Conversione completata
Generale	Report convertito.	Conversione completata Graph/General

Funzionalità SAP BusinessObjects Desktop Intelligence	Risultati nel report Web Intelligence	Stato delle conversione o impostazione del file di inizializzazione
<i>Opzioni per il salvataggio</i>		
Impostazione password di scrittura o password di protezione	Il report non viene convertito	Nessuna conversione
<i>Caratteri</i>		
Mappatura dei tipi di carattere	I caratteri vengono mappati tra SAP BusinessObjects Desktop Intelligence e Web Intelligence in base alle regole personalizzabili.	Conversione completata
<i>VBA</i>		
Vba	Non supportato	Nessuna conversione Vba/Vba

5.4 Conversione di formule nello Strumento di conversione dei report™

Le seguenti formule utilizzate nei report Desktop Intelligence™ vengono ora convertiti dallo Strumento di conversione dei report™:

MultiCube (rinominata nel report Web Intelligence™ ForceMerge)
 DataProviderType
 Prodotto

5.5 Conversione di istanze di report Desktop Intelligence in istanze Web Intelligence

Se sono stati pianificati documenti Desktop Intelligence, le rispettive istanze risiedono all'interno della **cronologia di documenti**. Durante la conversione di un documento in Web Intelligence, è consigliabile convertirne anche le **istanze** dal formato Desktop Intelligence in Web intelligence.

Per convertire le istanze dei documenti, attenersi alla procedura descritta di seguito:

1. Avviare lo Strumento di conversione dei report in modalità Connesso.
2. Nella vista di esplorazione file (riquadro sinistro) della finestra *Strumento di conversione dei report*, selezionare i singoli report da convertire e spostarli nel riquadro destro selezionando il pulsante >>.

Nota

Nella colonna *Istanze* del riquadro destro è indicato il numero di istanze disponibili di ciascun documento Desktop Intelligence selezionato per la conversione.

3. Selezionare un documento nel riquadro destro e scegliere *Converti istanza*.

Nota

Il pulsante *Converti istanza* è abilitato solo se sui documenti Desktop Intelligence selezionati le istanze sono disponibili. Per impostazione predefinita è disabilitato.

Viene visualizzata la finestra *Converti istanze documenti* in cui sono presenti tutte le istanze del documento, con nome, proprietario e valori di data e ora.

4. Selezionare le istanze da convertire. Per convertire tutte le istanze, selezionarle tutte utilizzando la casella di controllo in cima all'ultima colonna di tabella.
Per includere le istanze parzialmente convertite nei risultati di conversione, selezionare la casella di controllo *Continua la conversione quando l'elemento principale è parzialmente convertito*.
5. Scegliere *OK*. Si torna a *Strumento di conversione dei report* (vista principale). Selezionare *Avanti*.
Il processo di conversione viene avviato e al completamento della conversione viene visualizzata la finestra *Conversione completata*. In questa schermata è possibile visualizzare lo stato di conversione dei documenti e delle rispettive istanze.

Nota

Nella colonna *Istanza* è visualizzato "No" per le righe con i documenti convertiti e "Sì" per le istanze convertite. In questo modo è possibile fare una distinzione tra i documenti e le loro istanze.

6. Scegliere *Chiudi* per procedere all'interno dell'attività.
Viene visualizzata una schermata in cui sono presenti le opzioni di confronto tra i documenti Desktop Intelligence (origine) e i documenti Web Intelligence (destinazione), nonché per salvare i risultati di conversione in un database di controllo.

Nota

Lo Strumento di conversione dei report genera il nome di un'istanza convertita (in formato Web Intelligence) aggiungendo al nome dell'istanza l'ora di creazione dell'istanza di origine.

7. Per confrontare documenti/istanze di origine e destinazione, scegliere le opzioni corrispondenti, altrimenti scegliere *Avanti*.
Viene visualizzata una schermata contenente le opzioni per pubblicare i report e le istanze convertite in una posizione di destinazione sul CMS BI 4.1 (per impostazione predefinita, tutti i report sono selezionati per essere pubblicati nella destinazione con le proprietà predefinite).
8. Eseguire una delle operazioni seguenti, in base alle esigenze:
 - Per rinominare un documento o un'istanza di destinazione (Web Intelligence), fare clic con il pulsante destro del mouse sul valore nella colonna Nome destinazione, scegliere *Rinomina* e specificare il nuovo nome.
 - Per modificare la posizione di pubblicazione (posizione di destinazione) di un documento, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cartella presente nella colonna Cartella di destinazione e scegliere *Modifica cartella...*
 - Per specificare le istanze diverse da Desktop Intelligence del documento di origine (come .pdf, .xls o .rtf) da pubblicare insieme al documento Web Intelligence nella destinazione, scegliere *Selezionare le istanze*

[non .rep da pubblicare](#). Nella finestra visualizzata, selezionare le istanze diverse da Desktop Intelligence da pubblicare, quindi scegliere [Ok](#).

i Nota

L'opzione che consente di modificare la cartella di destinazione per pubblicare le istanze convertite viene visualizzata sulla schermata solo per i documenti (non per le istanze). Ciò si verifica perché le istanze fanno parte della cronologia del documento e si trovano nella stessa cartella del documento. Le istanze non possono avere una posizione diversa da quella del documento.

9. Scegliere [Avanti >](#) sullo schermo.

Viene visualizzato lo [stato di pubblicazione](#) dei documenti di destinazione e delle loro istanze ("Conversione parzialmente completata"/"Conversione completata"/"Nessuna conversione").

i Nota

Nella colonna [Istanza](#) viene visualizzato "No" per le righe con i documenti e "Sì" per le istanze. In questo modo è possibile fare una distinzione tra i documenti e le loro istanze.

10. Scegliere [Chiudi](#).

La conversione è completata e sullo schermo viene visualizzato il riepilogo dei risultati di conversione.

Scegliere [Esci](#) per uscire dallo strumento, oppure [Torna all'inizio](#) per convertire altri documenti/istanze.

In SAP BusinessObjects Infoview, è possibile accedere alla cartella di destinazione (specificata nel passaggio 8) e aprire la [Cronologia](#) dei documenti convertiti per visualizzare le istanze convertite.

6 Configurazione dello Strumento di conversione dei report per l'autenticazione di Windows AD

Quando si aggiorna lo Strumento di conversione dei report utilizzando un pacchetto di supporto, è necessario creare un file di inizializzazione (`RCT.ini`) al seguente percorso di directory per l'autenticazione Windows AD:

`<Install_dir>\SAP BusinessObjects Enterprise XI 4.0\win32_x86\config.`

Il file `RCT.ini` deve avere il contenuto seguente:

```
# For windows AD Configuration for RCT
-Djava.security.krb5.conf=C:\winnt\krb5.ini
-Djava.security.auth.login.config=C:\winnt\bscLogin.conf
```

Importanti dichiarazioni di non responsabilità e informazioni legali

Campioni di codice

Eventuali campioni di codice e/o righe o stringhe di codice ("Codice") inclusi nella presente documentazione sono solamente esempi e non devono essere intesi come utilizzabili in un ambiente produttivo. Il Codice è fornito esclusivamente a titolo esemplificativo al fine di mostrare le regole di sintassi e di formulazione di determinati codici. SAP non fornisce alcuna garanzia circa l'accuratezza e la completezza del Codice ivi fornito e non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori o danni causati dall'utilizzo del Codice, ad eccezione del caso in cui tali danni siano stati causati da SAP volontariamente o per negligenza grave.

Accessibilità

Le informazioni contenute nella documentazione della Libreria SAP rappresentano la visione corrente dei criteri di accessibilità al momento della pubblicazione; in nessun modo devono intendersi come linee guida vincolanti relative alle modalità per assicurare l'accessibilità dei prodotti software. SAP in particolare declina ogni responsabilità in relazione al presente documento. Tuttavia, tale dichiarazione di non responsabilità non è applicabile ai casi di comportamenti dolosi o grave negligenza da parte di SAP. Inoltre, dal presente documento non deriva alcun obbligo contrattuale diretto o indiretto di SAP.

Linguaggio neutro rispetto al genere

Per quanto possibile, la documentazione SAP non presenta distinzioni di genere. In base al contesto, ci si rivolge al lettore direttamente con il "tu" o utilizzando un sostantivo di genere neutro (ad esempio "responsabile vendite" o "giorni lavorativi"). Tuttavia, in caso di riferimenti a membri di ambo i sessi, ove la terza persona singolare non può essere evitata o non esiste un sostantivo di genere neutro, SAP si riserva il diritto di utilizzare la forma maschile del nome e del pronome, al fine di garantire la comprensibilità della documentazione.

Collegamenti ipertestuali a Internet

La documentazione SAP può includere collegamenti ipertestuali a Internet. Tali collegamenti ipertestuali sono forniti al solo scopo di suggerimento per individuare ulteriore documentazione. SAP non fornisce alcuna garanzia circa la disponibilità e la correttezza di tale ulteriore documentazione, né della relativa utilità per fini specifici. SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni causati dall'utilizzo di tale documentazione, ad eccezione del caso in cui tali danni siano stati causati da dolo o colpa grave da parte di SAP. Tutti i collegamenti sono categorizzati per fini di trasparenza (vedere: <http://help.sap.com/disclaimer>).

www.sap.com/contactsap

© 2015 SAP SE o una sua affiliata SAP. Tutti i diritti riservati.
Non è ammessa la riproduzione o la trasmissione del presente documento, né di alcuna delle sue parti, in qualsiasi formato o per qualsiasi finalità senza l'esplicita autorizzazione di SAP SE o di una sua affiliata SAP. Le informazioni qui contenute sono soggette a modifica senza preavviso.

Alcuni prodotti software commercializzati da SAP SE e dai suoi rivenditori contengono componenti software di proprietà di altri produttori di software. Le specifiche nazionali dei prodotti possono variare.

Tali informazioni sono fornite da SAP SE o dalle sue affiliate SAP solo a scopo informativo, senza alcun fine rappresentativo o di garanzia di qualsiasi natura; il Gruppo SAP non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni presenti nelle informazioni. Le uniche garanzie applicabili ai prodotti e ai servizi di SAP SE o delle sue affiliate SAP sono quelle espressamente menzionate in specifiche clausole contrattuali eventualmente previste per i singoli prodotti o servizi. Nessuna parte del presente documento è da interpretarsi come garanzia aggiuntiva.

SAP e gli altri prodotti e servizi SAP qui menzionati, e i rispettivi loghi, sono segni o marchi registrati di SAP SE (ovvero di una sua affiliata) in Germania e in altri Paesi. Tutti gli altri nomi di prodotti o servizi menzionati sono marchi delle rispettive società.

Per ulteriori informazioni e comunicazioni sui marchi consultare <http://www.sap.com/corporate-en/legal/copyright/index.epx>.